



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CELLA MONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TEL. (0142) 488161 – FAX (0142) 489962
C.A.P. 15034 – CODICE FISCALE N. 00467190062

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Copia

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 25/02/2019

OGGETTO: Tributo Comunale sui rifiuti (TARIFFA PUNTUALE TARIP). Approvazione del piano economico finanziario e approvazione tariffe anno 2019

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di febbraio nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DEEVASIS MAURIZIO - Sindaco	Sì
2. IMARISIO VIVIANA - Vice Sindaco	No
3. LIMONETTI DANIELE - Consigliere	Sì
4. LAVAGNO CARLETTO - Consigliere	Sì
5. ARDITI FABRIZIO - Consigliere	Sì
6. GALLINA IRENE - Consigliere	Sì
7. MARLETTA GIULIANO - Consigliere	Sì
8. FRANZIA GIANNI - Consigliere	Sì
9. RAVA GIOVANNI - Consigliere	Sì
10. FRANZIA DANIELE - Consigliere	Sì
11. ROSSI SIMONA - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il sottoscritto Segretario Comunale Signor Dott.ssa LAURA SCAGLIOTTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DEEVASIS MAURIZIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE il Consorzio Casalese Rifiuti –CCR, di cui questo Comune fa parte:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 18/4/2016 ha deliberato l'avvio del nuovo servizio di tariffazione puntuale preceduto da una fase sperimentale di applicazione in n. 4 Comuni a partire dal 1/1/2017;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 14.11.2016 ha aggiornato il cronoprogramma suddetto prevedendo l'avvio della tariffazione puntuale a partire dal mese di gennaio 2017 per i 4 Comuni di cui sopra ed avvio della tariffazione puntuale dal mese di gennaio 2018 per tutti gli altri Comuni consorziati;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 30.10.2017 ha convenuto di aggiornare nuovamente il cronoprogramma suddetto, prevedendo, a partire dal mese di gennaio 2018, l'avvio della tariffazione puntuale nei Comuni di Camagna Monferrato, Cella Monte, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Rosignano Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville e Vignale Monferrato;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n 2 del 17/01/2018 con la quale veniva modificato il Regolamento per l'istituzione e applicazione della tassa sui rifiuti TARI con tariffa a volume per i rifiuti indifferenziati;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti leggi in materia;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 25/01/2019 con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali 2019-2021;

VISTI il Piano Finanziario per l'anno 2019 (all A), tenuto conto dei dati contabili trasmessi dalla società Cosmo Spa, che gestisce il servizio;

DATO ATTO che dal Piano Finanziario il totale dei costi da coprire con le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi ammonta a € 78.000,00

Di cui euro 32.756,70 per costi fissi

Euro 26.452,30 per costi variabili calcolati

Euro 18.791,00 per costi variabili misurati ripartiti in base al numero di svuotamenti del contenitore dell'indifferenziato;

DATO ATTO che ai sensi del comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 nella determinazione dei costi di cui al comma 654 si devono considerare anche le risultanze dei fabbisogni standard si allegano (all. B) le risultanze dell'applicativo di simulazione reso disponibile da IFEL da cui si ricava un costo standard complessivo al netto dei CARC di € 61.089,14. Il PEF predisposto da Cosmo Spa per il 2019 ha un totale costi IVA inclusa di € 63.681,93. La stima del costo medio nazionale di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti corrisponde a € 294,64, rispetto alla quale il costo standard di riferimento di ogni Comune può discostarsi in ragione di alcuni indici specifici a rilevanza locale. Le variabili che alimentano il modello sono divise in variabili di contesto (come ad esempio, la quota di raccolta differenziata, la distanza dagli impianti di gestione di rifiuti, il prezzo medio comunale della benzina), in variabili relative alla forma di gestione (diretta, tramite consorzio, unione di comuni, convenzione), in variabili territoriali, a seconda della regione di appartenenza del Comune, ed in variabili che individuano i gruppi omogenei in cui possono classificarsi i comuni (ad esempio, sulla base della densità abitativa, della vocazione turistica, del valore degli immobili, ecc...). Per il Comune di Cella Monte il costo standard, ricavato dall'applicativo di simulazione reso disponibile dall'IFEL, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 363,71/t. Tale valore va

raffrontato con il costo effettivo di gestione di una tonnellata di rifiuti che per l'anno 2019 risulta pari a € 344,76/t. Alla luce di quanto sopra esposto nel prendere atto delle risultanze dei fabbisogni standard calcolati che sono in linea con i costi effettivi esposti nel PEF 2019 si prefigge l'obiettivo di approfondirne la metodologia di determinazione al fine di verificare l'attualizzazione dei valori delle variabili utilizzate per il calcolo e di adottare le opportune misure per mantenere i costi effettivi in linea con il fabbisogno standard.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Regolamento della TARI puntale e come stabilito dalla delibera n. 21 del 14/12/2016 del Consiglio del Consorzio Casale Rifiuti e secondo le indicazioni sul metodo di calcolo del tributo predisposte dallo stesso Consorzio (Prot. 57 del 28/03/2017), di dover rimodulare il numero di svuotamenti minimi in funzione del numero di componenti il nucleo familiare, fermo restando la volumetria di riferimento pari a 120 litri per il contenitore del rifiuto indifferenziato:

UTENZE DOMESTICHE:

nucleo familiare	Svuotamenti minimi/anno
1	6
2	10
3	10
4	15
5	15
6 o >6	15

UTENZE NON DOMESTICHE:

In considerazione della variabilità di produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche in funzione del kd associato all'utenza e della superficie si propone di utilizzare il metodo più equo relativo ai kg presunti di produzione dei rifiuti con soglia minima di conferimento pari al 50% in vista del metodo che il Ministero dell'Ambiente sta approvando;

Visto il prospetto delle tariffe elaborato sulla scorta del piano finanziario e degli elementi di cui sopra, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo servizio, come disposto dall'art.14 comma 11 del D.L. 201/2011 (all C D)

Ricordato inoltre che alle tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) ai sensi del comma 28 art. 14 D.L.201/2011, nella misura del 5% come deliberata dalla Provincia di Alessandria;

Ritenuto opportuno stabilire le scadenze di pagamento per la TARI anno 2019 nel modo seguente:

Rata I	copertura costi fissi variabili e svuotam minimi 16/05/2019
Rata II	copertura costi fissi variabili e svuotam minimi 16/10/2019
Rata III	copertura costi variabili a conferimento oltre gli 28/02/2020 svuotamenti minimi

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'applicazione del bilancio di previsione, con modalità telematiche che sostituiscono la comunicazione cartacea e l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO necessario provvedere quindi all'approvazione del Piano Finanziario e le relative tariffe per l'anno 2019;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere tecnico favorevole del Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 1° comma D.Lgs. 267/2000 del presente atto;

Acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di approvare il Piano Finanziario TARI puntuale per l'anno 2019 , allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, come sopra dettagliato (all A);

di determinare per l'anno 2019 le tariffe TARI come risultano nei prospetti allegati (all C e D);

di dare atto che tali tariffe, in via preventiva, garantiscono la copertura integrale dei costi presenti nel piano finanziario;

di rimodulare, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del Regolamento della TARI puntuale e come stabilito dalla delibera n. 21 del 14/12/2016 del Consiglio del Consorzio Casale Rifiuti, il numero di svuotamenti minimi per le utenze domestiche in funzione del numero di componenti il nucleo familiare, fermo restando la volumetria di riferimento pari a 120 litri per il contenitore del rifiuto indifferenziato e precisamente:

UTENZE DOMESTICHE:

nucleo familiare	Svuotamenti minimi/anno
1	6
2	10
3	10
4	15
5	15
6 o >6	15

UTENZE NON DOMESTICHE:

In considerazione della variabilità di produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche in funzione del kd associato all'utenza e della superficie si propone di utilizzare il metodo più equo relativo ai kg presunti di produzione dei rifiuti con soglia minima di conferimento pari al 50% in vista del metodo che il Ministero dell'Ambiente sta approvando;

di dare atto che il TEFA sarà applicato alle tariffe così determinate e riscosso unitamente ad esse;

di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento TARI approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/02/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati

Rata I	copertura costi fissi variabili e svuotam minimi 16/05/2019
Rata II	copertura costi fissi variabili e svuotam minimi 16/10/2019
Rata III	copertura costi variabili a conferimento oltre gli 28/02/2020 svuotamenti minimi

di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

di procedere all'inserimento del testo della presente deliberazione nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione del sito informatico di cui all'art.1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 secondo le modalità e i tempi previsti dall'art.13-bis del D.L. 201/2011;

di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art.32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69.

DI DICHIARARE a voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva ex articolo 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/02/2019

OGGETTO: Tributo Comunale sui rifiuti (TARIFFA PUNTUALE TARIP). Approvazione del piano economico finanziario e approvazione tariffe anno 2019

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 25/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAFFAELLA GUSMANO

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di competenza,

- si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- si attesta la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
-
- si dà atto che la proposta in oggetto non ha riflessi sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio e si rilascia il parere favorevole.**

Li, 25/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Rag. Anna Lisa VERNETTI)

Di quanto sopra si è redatto il presente Verbale che, letto e confermato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Maurizio Deevasis)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Laura Scagliotti)
